



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA APPROVVIGIONAMENTI E PATRIMONIO

Servizio negoziale

Settore gare per affidamenti di lavori

Via Balbi, 5 - 16126 Genova

tel. 010/209.9407 - 5523 - 9401 - 51656 - fax. 010/209.51955

e-mail: negoziale@unige.it sito: www.unige.it/bandi/

Prot. 31988 19/12/2013 X/3

Risposta a nota N°.

Allegati N°.

Ai Dirigenti

Ai Capi Servizio

Ai Capi Settore

Ai Segretari amministrativi

LORO SEDI

Oggetto: Nuovo sistema di verifica dei requisiti attraverso la BDNCP, denominato AVCPASS gestito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

Si rammenta che l'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006 (di seguito Codice), introdotto dal D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, dispone al comma 1, che dal 1 gennaio 2013 (ma dal combinato disposto tra il nuovo testo dell'art. 6 bis e la deliberazione n. 111/2012 dell'Autorità, la data dev'essere intesa a partire dal 1 gennaio 2014), la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice, sia acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito "BDNCP") istituita presso l'Autorità. Al comma 3 del medesimo articolo 6 bis è stabilito che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori verificano il possesso dei requisiti esclusivamente tramite la Banca dati stessa¹

Per dette finalità, l'Autorità ha stabilito con propria deliberazione (Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013), i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati contenuti nella Banca dati. Si anticipa che il regime di obbligatorietà di tale sistema riguarda tutti gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00, con esclusione di quelli svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico, nonché quelli relativi ai settori speciali. Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione mercato elettronico, nonché per i settori speciali, il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità.

Si precisa inoltre che con l'introduzione di tali novità:

¹ L'articolo 6 bis, comma 3, secondo periodo, del Codice stabilisce che ove la disciplina di gara richieda il possesso di requisiti economico-finanziari o tecnico-organizzativi diversi da quelli di cui è prevista l'inclusione nella BDNCP, il possesso di tali requisiti è verificato mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e dal DPR n. 207/2010

- non si intende modificata la normativa che disciplina la modalità di affidamento dei contratti pubblici, che continueranno ad essere affidate con le vigenti procedure per la individuazione degli offerenti e mediante i medesimi criteri di selezione delle offerte;
- la modalità di partecipazione agli appalti non è modificata dall'introduzione del nuovo sistema. Il nuovo modello operativo infatti, coesiste ancora con le norme relative alla produzione delle autodichiarazioni previste dal Codice e non solleva la stazione appaltante dall'onere di verificare, seppure con un nuovo strumento, la veridicità delle dichiarazioni presentate dagli operatori economici.

In ottemperanza a tale disposizione, che in teoria dovrebbe semplificare le procedure di affidamento dei contratti pubblici e ridurre gli oneri connessi agli obblighi informativi, l'AVCP ha istituito un sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento, denominato "AVCPASS" (Authority Virtual Company Passport) le cui modalità di funzionamento sono sintetizzate nella relazione allegata alla Deliberazione n. 111/2012 (reperibile all'indirizzo <http://www.avcp.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=5283>) e dettagliate sul portale dell'Autorità nella sezione Servizi, all'indirizzo <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/Formazione>.

Si chiarisce che la presente nota non si pone l'obiettivo di dettagliare le procedure che seguiranno all'introduzione del sistema, da un lato perché tali informazioni sono disponibili agli indirizzi sopra elencati, e da un altro lato perché si rimane tutt'ora in attesa di pubblicazione da parte dell'Autorità, di puntuali manuali operativi per provvedere a tutti gli adempimenti previsti e per l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione della stessa Autorità. In questa sede si provvede a fornire informazioni per coordinare le attività di stretta pertinenza dell'Amministrazione, prodromiche all'utilizzo del sistema.

A tale proposito, uno degli aspetti organizzativi più importanti, è l'attribuzione di PEC ai soggetti indicati all'art. 3 della Deliberazione n. 111/2012, tra i quali rivestono particolare importanza il Responsabile unico del procedimento (Rup) e il Presidente di Commissione, Commissari di gara ovvero altri soggetti abilitati alla verifica dei requisiti per il tramite del sistema AVCPASS. E' infatti previsto che le stazioni appaltanti/enti aggiudicatori nominano, nell'ambito di ogni procedimento di affidamento, il soggetto o i soggetti abilitati alla verifica dei requisiti².

Appare opportuno precisare al riguardo che il Codice prevede l'obbligo di costituire apposita commissione solo nell'eventualità di procedure affidate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (vedasi art. 84). Pur non essendo di per sé fatto divieto di utilizzo della Commissione in caso di aggiudicazione al prezzo più basso³, difficilmente la previsione di un organo collegiale appare opportuno, e ciò in quanto l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa implica l'esercizio di un potere di scelta tecnico-discrezionale da parte della commissione, mentre il criterio del prezzo più basso fa da sponda ad una scelta pressoché automatica da effettuare mediante il mero utilizzo dei parametri tassativi prescritti dal disciplinare di gara.

Dunque, si pregano i Sigg. Dirigenti di tenere conto di quanto sopra evidenziato, anche in termini di costi di processo e di effettuare pertanto un'attenta valutazione, caso per caso, circa l'effettiva necessità/opportunità di nomina di una commissione aggiudicatrice, laddove è possibile utilizzare per gli stessi fini il Responsabile unico del procedimento.

Ciò premesso, al fine degli adempimenti oggetto della presente circolare:

² Il Responsabile del Procedimento comunica i riferimenti dei soggetti abilitati alla verifica dei requisiti al sistema AVCPASS a partire dal giorno successivo alla data di conferma della procedura di affidamento, secondo quanto previsto dal sistema SIMOG. Tali soggetti, se non già iscritti al servizio, riceveranno un messaggio via PEC, all'indirizzo indicato dal Responsabile del Procedimento, con l'invito a completare la fase di registrazione e acquisizione delle credenziali di accesso. Eventuali modifiche dei soggetti abilitati alla verifica sono comunicate dal Responsabile del Procedimento utilizzando le apposite funzionalità previste da AVCPASS

³ Vi sono casi in cui si rende necessaria la nomina di una Commissione giudicatrice pur in presenza di un appalto da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso, laddove, ad esempio, la valutazione dell'offerta economica sia subordinata alla preliminare valutazione (tecnico-discrezionale) della idoneità/corrispondenza tecnica dei prodotti offerti a quelli prescritti ex ante dalla lex specialis (cit. LO SVOLGIMENTO DELLA GARA TRAMITE SOTTOCOMMISSIONE O COMMISSIONE AMMINISTRATIVA PARALLELA: UNA QUESTIONE PRATICA E DI PRINCIPIO, pubblicato su www.appaltiecontratti.it)

1. a seguito della ricognizione effettuata da C.S.I.T.A., il Centro stesso provvederà all'attivazione della PEC personale per i nominativi già indicati dai Dirigenti; in caso di necessità di attivazione di ulteriori PEC per il sistema AVCPass, i Dirigenti interessati dovranno provvedere a inoltrare apposita richiesta a C.S.I.T.A. tramite l'indirizzo segreteria@csita.unige.it ; in ogni caso, le persone per le quali è stata richiesta l'attivazione dovranno provvedere alla registrazione/identificazione previo appuntamento, in prima istanza, con l'Ing. Marco Pedemonte (Marco.Pedemonte@unige.it)
2. il Responsabile unico del procedimento tramite il sistema messo a disposizione dell'Autorità indica il soggetto abilitato alla verifica dei requisiti. Se il sistema lo permetterà, nel caso di procedure aggiudicate al prezzo più basso, potrebbe essere indicato lo stesso Rup;
3. gli operatori di cui all'art. 3 della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 coinvolti, daranno seguito agli adempimenti come da prescrizioni impartite dagli attuali documenti dell'Autorità e secondo le modalità che saranno meglio chiarite con la pubblicazione dei manuali;
4. decorsi 24 mesi dal collaudo finale o dal certificato di regolare esecuzione per i lavori, o dal certificato di verifica di conformità o dall'attestazione di regolare esecuzione per servizi o forniture, il Rup, comunica a C.S.I.T.A., all'indirizzo segreteria@csita.unige.it la necessità di disattivare le Pec fornite per la procedura.

Si rammenta infine che

- I. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 207/2010, il Rup per i lavori è nominato dalle amministrazioni aggiudicatrici prima della fase di predisposizione dello studio di fattibilità o del progetto preliminare da inserire nell'elenco annuale di cui all'articolo 128, comma 1, del codice; per lavori, non assoggettati a programmazione ai sensi dell'articolo 128 del codice, il responsabile del procedimento è nominato contestualmente alla decisione di realizzare i lavori, mentre per le procedure di affidamento di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 272 del citato D.P.R. il Rup contestualmente alla decisione di procedere all'acquisizione ovvero eventualmente individuato nella fase di predisposizione dell'atto di programmazione di cui all'articolo 271, ove presente;
- II. entro il termine di 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva di ciascuna procedura di affidamento gestita tramite AVCPASS, il Responsabile del Procedimento deve trasferire definitivamente sui propri sistemi, mediante l'apposita funzionalità, i fascicoli di gara e i documenti in essi contenuti;
- III. nel caso di appalti di servizi e forniture di importo fino a € 40.000,00, il RUP così come individuato nella *"Integrazione delle Linee operative per la contabilità economico patrimoniale nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento per la finanza e la contabilità in materia di responsabile unico del procedimento per i contratti pubblici stipulati dalle Aree Dirigenziali e dai Centri Autonomi di gestione dell'Ateneo"* deliberata dal CdA nella seduta del 23 gennaio 2013, [capo settore – segretario amministrativo – capo servizio per la scuola, i dipartimenti e le biblioteche] è già incaricato, dal proprio responsabile (dirigente, preside o direttore), del trattamento di dati personali ai sensi del d.Lgs. 196/2003, in ragione della sua posizione organizzativa; nei casi in cui, per la medesima tipologia di appalti, il RUP sia appositamente nominato dal Dirigente competente, ovvero nei casi di appalti di lavori, o di servizi e forniture per importi superiori a € 40.000,00, o ancora per gli appalti di lavori, il RUP deve essere espressamente incaricato del trattamento dei dati dal dirigente stesso, quale responsabile privacy. In caso di appalti di lavori di particolare complessità e rilevanza può sussistere la necessità di nomina di un responsabile del trattamento, da parte del Rettore, in qualità di soggetto titolare, ai sensi dell'art. 29 del su citato d.Lgs. 196/2003. Si fa presente infine che i soggetti di cui sopra devono essere esplicitamente incaricati del trattamento dei dati sensibili e in particolare di quelli giudiziari, stante l'oggetto di alcuni tra controlli effettuati nel corso delle procedure di gara (casellario giudiziale. condanne penali etc.)

Seguiranno ulteriori istruzioni da parte di C.S.I.T.A., anche con riferimento alla modalità di conservazione dei fascicoli di gara, ai sensi della normativa vigente.

Nel rimanere a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

IL DIRIGENTE
F.to Dott.ssa G. Maglione